

Dal teatro di guerra – Situazione confusa in Serbia

Dal teatro di guerra – Situazione confusa in Serbia

«Neue Rheinische Zeitung» n. 256
27 marzo 1849^a

Oggi dobbiamo aprire i nostri rapporti sull'Ungheria con una notizia di vittoria che, se fosse vera, diffonderebbe la massima gioia tra i democratici tedeschi. Ci scrivono da Breslavia:

«*Breslavia*, 23 marzo. Proprio ora arriva da Ratibor la notizia che *Dembiński* **ha espugnato Pest. Görgey**, che già prima aveva occupato col suo esercito le alture di Raab, marcia all'avanguardia su Vienna, che Dembiński intende occupare al più presto. In Boemia si aspetta ad ogni momento lo scoppio di una rivoluzione terribile, che trascinerà soprattutto la popolazione rurale oppressa e porterà a una vera guerra civile. L'odio nazionale tra tedeschi e cechi è scomparso quasi del tutto; i vecchi deputati cechi Palacky e consorti sono stati fischiati, mentre la sinistra tedesca e il suo presidente boemo Borrosch hanno ricevuto un evviva dopo l'altro. Inoltre *a Praga è già stato dichiarato lo stato d'assedio* ».

La stessa notizia ci arriva attraverso la corrispondenza democratica di Berlino, secondo la quale un deputato ha ricevuto la seguente comunicazione:

«*Ratibor*, 23 marzo. Dopo aver vinto una grande battaglia, e dopo altre grandi precedenti vittorie, Dembiński **ha espugnato Pest. Görgey**, che già prima aveva occupato col suo corpo d'armata le alture di Raab – per tagliare la ritirata all'esercito austriaco in caso di fuga – marcia all'avanguardia su *Vienna* dove probabilmente Dembiński disturberà la lavanda dei piedi¹ e si prenderà sull'Austria la vendetta che essa tanto ampiamente si merita.

Praga è in stato d'assedio, con gli indispensabili cannoni da 26 puntati sulla città. Nessuna rivoluzione è ancora scoppiata, ma è attesa e in questo modo si spera che sarà provocata. Se ciò accade, se la Boemia insorge contro il gabinetto, a Olmütz i cavalli da posta diventeranno costosi ».

Questa notizia fu comunicata al ministro *Manteuffel* il quale, assai spaventato, rispose che il ministero non aveva ancora ricevuto dispacci in proposito. Ma purtroppo queste notizie, come le abbiamo qui, sono evidentemente false e per lo meno premature. La posizione degli eserciti, come risulta dagli ultimi rapporti, non ammette la possibilità che finora i magiari abbiano conquistato Pest.

Abbiamo notizie da Pest fino al 18. Gli ultimi giornali di Vienna, che potreb-

^a Scritto da Engels.